Sir

**Papa Francesco: a Santa Marta, “preghiamo perché le difficoltà di questo tempo ci facciano scoprire la comunione tra noi”**

“Preghiamo perché il Signore ci dia la grazia dell’unità fra noi. Che le difficoltà di questo tempo ci facciano scoprire la comunione fra noi, l’unità che sempre è superiore ad ogni divisione”. È l’intenzione con cui il Papa ha cominciato la Messa a Santa Marta, trasmessa in diretta streaming e offerta per tutti coloro che soffrono a causa del coronavirus. “Convertirsi è tornare a essere fedeli”, ha spiegato Francesco nell’omelia: “La fedeltà, quell’atteggiamento umano che non è tanto comune nella vita della gente, nella nostra vita. Sempre ci sono delle illusioni che attirano l’attenzione e tante volte noi vogliamo andare dietro queste illusioni. La fedeltà, nei tempi buoni e nei tempi brutti”.”Tante volte, quando noi ci sentiamo sicuri incominciamo a fare i nostri progetti e ci allontaniamo lentamente dal Signore, non rimaniamo nella fedeltà”, il monito del Papa: “E la sicurezza mia non è quella che mi dà il Signore. È un idolo. La propria sicurezza apre la porta agli idoli”. “La sicurezza è una grazia”, ha puntualizzato Francesco: “Ma quando c’è la sicurezza e io al centro, mi allontano dal Signore, divento infedele. È tanto difficile conservare la fedeltà. Tutta la storia di Israele, e poi tutta la storia della Chiesa, è piena di infedeltà. Piena. Piena di egoismi, di proprie sicurezze che fanno che il popolo di Dio si allontani dal Signore, perda quella fedeltà, la grazia della fedeltà. E anche fra noi, fra le persone, la fedeltà non è una virtù a buon mercato, certamente”. E come esempio di “donna debole, ma fedele”, il Papa ha citato Maria di Magdala, “apostola degli apostoli”: “Quella donna fedele che non aveva dimenticato mai tutto quello che il Signore aveva fatto per lei. Era lì, fedele, davanti all’impossibile, davanti alla tragedia, una fedeltà che la fa anche pensare che è capace di portare il corpo”. “Chiediamo oggi al Signore la grazia della fedeltà, di ringraziare quando Lui ci dà sicurezze, ma mai pensare che sono le ‘mie’ sicurezze e sempre guardare oltre le proprie sicurezze”, ha concluso Francesco: “La grazia di essere fedeli anche davanti ai sepolcri, davanti al crollo di tante illusioni. La fedeltà, che rimane sempre, ma non è facile mantenerla. Che sia Lui, il Signore a custodirla”. Il Papa ha terminato la celebrazione con l’adorazione e la benedizione eucaristica, invitando a fare la Comunione spirituale. “Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e Ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla allaTua santa presenza. Ti adoro nel sacramento del Tuo amore, l’ineffabile Eucaristia. Desidero riceverTi nella povera dimora che Ti offre il mio cuore; in attesa della felicità della comunione sacramentale voglio possederTi in spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io vengo da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia”.

(M.N.)

\_\_\_\_\_\_\_\_

SIr

**Coronavirus Covid-19: Pinerolo, il vescovo da ieri respira da solo. “Il Signore e Maria hanno fatto il miracolo insieme ai medici ed infermieri”**

Buone notizie dall’Ospedale Agnelli di Pinerolo ieri, nel giorno di Pasquetta. “Da un’ora respiro da solo. Quasi. Magari ce la faccio. Il Signore e Maria hanno fatto il miracolo insieme ai medici ed infermieri”. Questo il messaggio inviato via Whatsapp dal vescovo Derio Olivero al vicario generale Gustavo Bertea dopo dopo le 19.30 di ieri sera.

“Il Signore e la Madonna siano lodati – ha risposto il vicario -. Sempre in sintonia. Ti vogliamo bene tutti”. E ha poi invitato a proseguire “nelle preghiere e nella speranza per lui, tutti gli ammalati, medici e infermieri”.

Il vescovo di Pinerolo il 20 marzo, dopo alcuni giorni di forte stato influenzale, era risultato positivo al coronavirus. Venerdì Santo in ospedale, dove era ricoverato dal 19 marzo, hanno fatto la tracheotomia a mons. Olivero.

(G.A.)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sir

**Sir: principali notizie dall’Italia e dal mondo. Covid-19, contagi e vittime in crescita nel mondo. Italia, oggi riaprono alcuni negozi**

**Coronavirus/1 I numeri: quasi due milioni di casi nel mondo. Record in Usa e Spagna. In Italia 20mila morti**

Sono 1.920.985 i casi confermati di Covid-19 nel mondo e sono 119.686 i morti con coronavirus a livello globale. È quanto emerge dal bilancio aggiornato della Johns Hopkins University secondo cui gli Stati Uniti sono il primo Paese per numero di contagi e vittime con 582.580 casi e 23.622 morti. I dati italiani confermati ieri parlano di 20.465 morti. La Spagna è il secondo Paese per contagi dopo gli Usa: 169.496 casi stando al bilancio fornito ieri dal ministero della Sanità di Madrid. In Italia nelle ultime 24 ore sono stati registrati altri 566 decessi, secondo i dati diffusi dalla Protezione civile. I guariti – scrive Adnkronos – in totale, sono 35.435. I casi attualmente positivi sono 103.616. In isolamento domiciliare 72.333 persone, mentre 28.023 sono ricoverate con sintomi (+176). I pazienti in terapia intensiva sono 3.260: il numero continua a calare (-83).

**Coronavirus/2 Italia: da oggi riapertura parziale del commercio al dettaglio. Regole diverse per Lombardia e Campania**

Da oggi librerie, cartolerie e negozi di abbigliamento per i bambini riaprono le saracinesche in Italia. Scattano infatti le integrazioni al lockdown, che il presidente del Consiglio ha prolungato venerdì scorso, fino al prossimo 3 maggio. Le riaperture non valgono per due regioni: Lombardia e Campania, che si sono opposte alla misura. Nel Lazio la riapertura delle librerie avverrà il 14 aprile. Nel dettaglio, il Dpcm, prevede che riaprano il commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria, il commercio al dettaglio di libri e il commercio di vestiti per bambini e neonati. Riprende, inoltre, l’uso delle aree forestali, per la produzione della legna, la fabbricazione dei pc, la silvicoltura, che si accompagna alla ripresa della produzione di fertilizzanti e prodotti chimici per l’agricoltura e a quella di utensileria manuale. Ci sono poi regole più stringenti per chi arriva in Italia dall’estero, anche se per soggiorni brevi.

**Coronavirus/3 Europa: regole diverse in ogni Paese. Francia chiusa fino all’11 maggio. Germania, riapertura graduale**

Il lockdown nel Paese “durerà fino all’11 maggio”, ha annunciato ieri il presidente Emmanuel Macron in un discorso alla nazione, sottolineando che “le regole” in vigore “stanno mostrando la loro efficacia, non vanno né rafforzate né alleggerite, ma pienamente rispettate”. In Francia nelle ultime 24 ore si registrano altre 574 vittime, portando a 14.967 il numero totale dei decessi a causa del coronavirus. Lo ha comunicato il direttore generale della Sanità, Jerome Salomon, precisando che i casi totali sono 98.076, 2.673 dei quali registrati nelle ultime 24 ore. L’11 maggio “riapriranno progressivamente le scuole, gli asili, le scuole primarie e i licei, i nostri bambini devono ritornare nelle classi”, ha annunciato ancora Macron. “Troppi bambini nei quartieri popolari – ha sottolineato – sono privati della scuola e non possono essere aiutati nello stesso modo. Le ineguaglianze sono ancora più marcate”. Per gli studenti delle scuole superiori, ha spiegato Macron, le lezioni comunque “non riprenderanno fisicamente fino all’estate”. Invece, “ristoranti, caffè, hotel, cinema, teatri, sale di spettacolo resteranno chiusi in questa fase” e i festival annullati almeno fino a metà luglio. Euronews descrive invece la situazione in altri Paesi europei. In Austria dopo un mese riaprono oggi numerose attività commerciali, a condizione di rispettare le distanze di sicurezza, e viene reso obbligatorio l’uso della mascherina sui trasporti pubblici. Anche in Germania si guarda a un graduale allentamento delle restrizioni. Secondo il Comitato scientifico che assiste il governo, le scuole potrebbero riaprire in due settimane, cominciando dalle classi delle superiori. Secondo la stampa tedesca se il contagio mostrasse di stabilizzarsi non è escluso che mercoledì, nella riunione stato-regioni presieduta dalla cancelliera Merkel, le misure straordinarie vengano attenuate. Progressivo ritorno alla normalità, cominciando dalle scuole riaperte dopo le vacanze pasquali in Danimarca, che per un mese ha osservato il regime di blocco. Nella Repubblica Ceca i divieti vengono disattesi da molti, tanto che la polizia ha denunciato centinaia di persone per assembramenti e per il mancato uso della mascherina. La Commissione europea ha dato oggi il via libera al decreto legge imprese che – spiega l’Ansa – consentirà di attivare interventi in favore del settore produttivo per fare fronte alle conseguenze dell’emergenza coronavirus. Con due decisioni distinte Bruxelles ha dato luce verde alle misure a sostegno dell’economia del valore di circa 200 miliardi e allo schema di garanzie destinato ai lavoratori autonomi e alle piccole e medie imprese.

(G.B.)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Sir: principali notizie dall’Italia e dal mondo. Covid-19, contagi e vittime in crescita nel mondo. Italia, oggi riaprono alcuni negozi**

**Coronavirus/1 I numeri: quasi due milioni di casi nel mondo. Record in Usa e Spagna. In Italia 20mila morti**

Sono 1.920.985 i casi confermati di Covid-19 nel mondo e sono 119.686 i morti con coronavirus a livello globale. È quanto emerge dal bilancio aggiornato della Johns Hopkins University secondo cui gli Stati Uniti sono il primo Paese per numero di contagi e vittime con 582.580 casi e 23.622 morti. I dati italiani confermati ieri parlano di 20.465 morti. La Spagna è il secondo Paese per contagi dopo gli Usa: 169.496 casi stando al bilancio fornito ieri dal ministero della Sanità di Madrid. In Italia nelle ultime 24 ore sono stati registrati altri 566 decessi, secondo i dati diffusi dalla Protezione civile. I guariti – scrive Adnkronos – in totale, sono 35.435. I casi attualmente positivi sono 103.616. In isolamento domiciliare 72.333 persone, mentre 28.023 sono ricoverate con sintomi (+176). I pazienti in terapia intensiva sono 3.260: il numero continua a calare (-83).

**Coronavirus/2 Italia: da oggi riapertura parziale del commercio al dettaglio. Regole diverse per Lombardia e Campania**

Da oggi librerie, cartolerie e negozi di abbigliamento per i bambini riaprono le saracinesche in Italia. Scattano infatti le integrazioni al lockdown, che il presidente del Consiglio ha prolungato venerdì scorso, fino al prossimo 3 maggio. Le riaperture non valgono per due regioni: Lombardia e Campania, che si sono opposte alla misura. Nel Lazio la riapertura delle librerie avverrà il 14 aprile. Nel dettaglio, il Dpcm, prevede che riaprano il commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria, il commercio al dettaglio di libri e il commercio di vestiti per bambini e neonati. Riprende, inoltre, l’uso delle aree forestali, per la produzione della legna, la fabbricazione dei pc, la silvicoltura, che si accompagna alla ripresa della produzione di fertilizzanti e prodotti chimici per l’agricoltura e a quella di utensileria manuale. Ci sono poi regole più stringenti per chi arriva in Italia dall’estero, anche se per soggiorni brevi.

**Coronavirus/3 Europa: regole diverse in ogni Paese. Francia chiusa fino all’11 maggio. Germania, riapertura graduale**

Il lockdown nel Paese “durerà fino all’11 maggio”, ha annunciato ieri il presidente Emmanuel Macron in un discorso alla nazione, sottolineando che “le regole” in vigore “stanno mostrando la loro efficacia, non vanno né rafforzate né alleggerite, ma pienamente rispettate”. In Francia nelle ultime 24 ore si registrano altre 574 vittime, portando a 14.967 il numero totale dei decessi a causa del coronavirus. Lo ha comunicato il direttore generale della Sanità, Jerome Salomon, precisando che i casi totali sono 98.076, 2.673 dei quali registrati nelle ultime 24 ore. L’11 maggio “riapriranno progressivamente le scuole, gli asili, le scuole primarie e i licei, i nostri bambini devono ritornare nelle classi”, ha annunciato ancora Macron. “Troppi bambini nei quartieri popolari – ha sottolineato – sono privati della scuola e non possono essere aiutati nello stesso modo. Le ineguaglianze sono ancora più marcate”. Per gli studenti delle scuole superiori, ha spiegato Macron, le lezioni comunque “non riprenderanno fisicamente fino all’estate”. Invece, “ristoranti, caffè, hotel, cinema, teatri, sale di spettacolo resteranno chiusi in questa fase” e i festival annullati almeno fino a metà luglio. Euronews descrive invece la situazione in altri Paesi europei. In Austria dopo un mese riaprono oggi numerose attività commerciali, a condizione di rispettare le distanze di sicurezza, e viene reso obbligatorio l’uso della mascherina sui trasporti pubblici. Anche in Germania si guarda a un graduale allentamento delle restrizioni. Secondo il Comitato scientifico che assiste il governo, le scuole potrebbero riaprire in due settimane, cominciando dalle classi delle superiori. Secondo la stampa tedesca se il contagio mostrasse di stabilizzarsi non è escluso che mercoledì, nella riunione stato-regioni presieduta dalla cancelliera Merkel, le misure straordinarie vengano attenuate. Progressivo ritorno alla normalità, cominciando dalle scuole riaperte dopo le vacanze pasquali in Danimarca, che per un mese ha osservato il regime di blocco. Nella Repubblica Ceca i divieti vengono disattesi da molti, tanto che la polizia ha denunciato centinaia di persone per assembramenti e per il mancato uso della mascherina. La Commissione europea ha dato oggi il via libera al decreto legge imprese che – spiega l’Ansa – consentirà di attivare interventi in favore del settore produttivo per fare fronte alle conseguenze dell’emergenza coronavirus. Con due decisioni distinte Bruxelles ha dato luce verde alle misure a sostegno dell’economia del valore di circa 200 miliardi e allo schema di garanzie destinato ai lavoratori autonomi e alle piccole e medie imprese.

(G.B.)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La repubblica

**Ue, via libera dalla Commissione al decreto imprese**

**Semaforo verde alle misure a sostegno dell'economia e delle aziende italiane. Abi: "Passaggio importante per la piena operatività delle misure"**

MILANO - Semaforo verde dall'Europa al decreto imprese varato la scorsa settimana per assicurare liquidità alle aziende. Con due decisioni distinte la Commissione europea ha dato il via libera alle misure a sostegno dell'economia del valore di circa 200 miliardi e allo schema di garanzie destinato ai lavoratori autonomi e alle piccole e medie imprese.

di VALENTINA CONTE

Il via libera della Ue "è un importante passaggio propedeutico per la piena operatività delle misure previste, soprattutto relative all'art. 1 (garanzia Sace) e art. 13 (Fondo di Garanzia PMI)", spiega l'Abi che, con lettera circolare già diffusa questa mattina a tutti gli Associati, ha comunicato alle banche l'ok europeo. Vista l'estrema necessità e urgenza di darne immediata applicazione da parte delle banche, sono stati forniti, in allegato alla lettera circolare, i documenti e i comunicati stampa della Commissione europea.

I provvedimenti presi dall'Italia per fornire liquidità al sistema produttivo nazionale sono stati autorizzati dalla Commissione Ue alla luce delle deroghe sulle norme che regolano gli aiuti di Stato decise da Bruxelles a marzo e lo scorso tre aprile. "Le misure dal valore complessivo di circa 200 miliardi consentiranno di offrire la garanzia pubblica su nuovi prestiti o rifinanziamenti alle grandi aziende. Insieme all'altro programma di sostegno rivolto ai lavoratori autonomi e alle piccole e medie imprese, queste misure - ha evidenziato la commissaria Ue alla concorrenza Margrethe Vestager - il pacchetto permetterà alle società di coprire le loro necessità finanziarie più urgenti per affrontare la difficile situazione.

Continueremo a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per assicurare che le misure di sostegno nazionali possano contenere gli effetti dei danni causati dal coronavirus".

Il primo via libera Ue riguarda la garanzia pubblica che attraverso la Sace sarà offerta sui finanziamenti necessari alle aziende per fare fronte alle conseguenze dell'emergenza. L'altro ok arrivato da Bruxelles si riferisce alle schema messo in piedi per assistere, sempre dal punto di vista finanziario, tutte le imprese che abbiano fino a 499 dipendenti.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Coronavirus, due milioni di casi nel mondo. La Turchia rilascia migliaia di prigionieri per timore di focolai nelle carceri**

Gli Stati Uniti sono il primo Paese per numero di contagi e vittime con 582.580 casi e 23.622 morti. La Spagna è il secondo: 169.496 contagiati

Sono 1.920.985 i casi confermati di Covid-19 nel mondo e sono 119.686 i morti a livello globale. Emerge dal bilancio aggiornato della Johns Hopkins University secondo cui gli Stati Uniti sono il primo Paese per numero di contagi e vittime con 582.580 casi e 23.622 morti. I dati italiani confermati ieri parlano di 20.465 morti. La Spagna è il secondo Paese per contagi dopo gli Usa: 169.496 casi stando al bilancio fornito ieri dal ministero della Sanità di Madrid.

La Turchia rilascerà 45mila detenuti

Intanto la Turchia rilascerà migliaia di prigionieri. La decisione è stata presa dal parlamento per il timore che aumentino i casi di Covid 19 all’interno delle carceri. Il disegno di legge consentirà il rilascio temporaneo di circa 45.000 prigionieri, ma ha escluso quelli incarcerati con l'accusa di terrorismo, secondo l'Agenzia Anadolu, agenzia di stampa statale turca. Anche Human Rights Watch denuncia che non saranno scarcerati i condannati per terrorismo che comprendono a anche giornalisti e altri attivisti arrestati perché critici nei confronti del governo di Ankara. La Turchia ha visto un aumento giornaliero di 4.789 casi di coronavirus e 97 decessi nelle ultime 24 ore. Il bilancio è salito ora a 56.956 casi confermati e 1.198 morti. Così il presidente Recep Tayyip Erdogan ha annunciato che si continuerà ad applicare un coprifuoco totale nei fine settimana. Il Paese ha già osservato 48 di coprifuoco tra la mezzanotte di venerdi e la mezzanotte di domenica scorsa.

In tutta Europa si discute della cosiddetta fase 2 tra Paesi che prorogano il lockdown e Paesi che scelgono di allentare le misure, un monito è arrivato nelle ultime ore dall'Oms che ha ricordato come la pandemia «acceleri molto velocemente, e deceleri molto più lentamente. In altre parole – ha spiegato il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus - ciò significa che le misure restrittive devono essere revocate lentamente e con controllo». L'Oms avverte che il coronavirus è 10 volte più mortale del virus H1N1 che nel 2009 fu all'origine dell'epidemia di influenza cosiddetta “suina”, soprattutto in Messico. Un vaccino è necessario, ha detto il capo dell'organizzazione da Ginevra,

Usa

Gli Usa registrano altri 1.509 morti di coronavirus in un giorno, per un totale di 23.529; più di 572mila i casi di contagio nel Paese. Nello stato di New York i decessi hanno superato quota diecimila. E il presidente Donald Trump stoppa i governatori: spetta a me riaprire la Nazione. Il virologo Fauci afferma intanto di non aver voluto criticare il presidente Usa dicendo che se si fosse intervenuti prima ci sarebbero stati meno morti.

“La situazione sta peggiorando”: la Russia non è più un’eccezione

La Cina segna 89 nuovi contagi da coronavirus nelle ultime 24 ore, tra cui 86 provenienti dall'estero e tre sviluppati localmente. Il numero di casi delle ultime 24 ore riportato dalla Commissione Nazionale per la Sanità è in calo rispetto ai 108 nuovi contagi di ieri, dei quali 98 provenienti dall'estero. Nella sola provincia nord-orientale dello Heilongjiang, secondo quanto riportato dall'emittente televisiva statale cinese Cctv, si sono verificati 79 casi di contagio importati. Nello Heilongjiang si è verificato un picco di contagi, settimana scorsa, a causa del ritorno via terra dalla Russia di diversi cittadini cinesi: dei 79 nuovi casi importati, 65 sono stati identificati inizialmente come asintomatici. In totale, nel Paese asiatico ci sono 82.249 casi accertati dall'inizio dell'epidemia e il numero di morti rimane invariato dal conteggio di ieri, a quota 3.341, mentre i malati nel Paese ancora ricoverati sono 1.170 e i guariti sono 77.738.

Corea del Sud

La Corea del Sud registra 27 nuovi casi di coronavirus, 12 dei quali “importati”, e cinque decessi. Le autorità sanitarie, scrive l'agenzia Yonhap, «tengono sotto controllo le persone risultate nuovamente positive ai test per la Covid-19» dopo essere state dichiarate guarite. I dati ufficiali dei Centri di controllo e prevenzione delle malattie (Kcdc) parlano di un totale di 10.564 casi di coronavirus nel Paese e di 222 morti. Sono 7.534 i pazienti dichiarati guariti. Le zone più colpite sono quelle di Daegu e della provincia del Gyeongsang Settentrionale con 6.822 e 1.342 casi. Quattro giorni fa Jeong Eun-kyeong, direttore dei Kcdc, aveva parlato di 91 pazienti che si riteneva fossero guariti dal coronavirus e che sono invece risultati nuovamente positivi ai test. E' possibile, diceva, che il virus si sia «riattivato» nei pazienti, e non che questi abbiano nuovamente contratto l'infezione.

Coronavirus, la Spagna di Sánchez rischia: ripartono subito industrie pesanti e l’edilizia

Un allentamento delle restrizioni è iniziato in Spagna, il Paese europeo più colpito dalla pandemia, che sta registrando però un rallentamento dei contagi e delle vittime. Dopo settimane di lockdown sono state riaperte alcune attività non essenziali dell'edilizia e dell'industria. All'ingresso della metro è iniziata la distribuzione agli operai dei 10 milioni di mascherine che il governo ha deciso di fornire gratuitamente. La decisione ha scatenato non poche polemiche visto il bilancio registrato dalla nazione dall'inizio della pandemia che ha raggiunto ora le 17.489 vittime e i 169.496 infetti.

Gran Bretagna

La Gran Bretegna estenderà le misure di contenimento per combattere l'emergenza coronavirus per altre tre settimane. Lo scrive il Times spiegando che Dominic Raab, il ministro degli Esteri che sta sostituendo il premier britannico Boris Johnson, annuncerà giovedì che il lockdown proseguirà almeno fino al 7 maggio. Nel Regno Unito sono stati 717 i decessi registrati nelle ultime 24 ore per un totale di oltre 11mila vittime. Intanto il primo ministro britannico Boris Johnson è risultato negativo al test di Covid-19 a cui è stato sottoposto prima di essere dimesso dall'ospedale St Thomas di Londra. Il premier si trova ora nella residenza di campagna di Chequers e, su consiglio del suo team medico, non tornerà immediatamente al lavoro.

Francia

Anche in Francia il lockdown è stato esteso e durerà fino all'11 maggio. Lo ha riferito il presidente Emmanuel Macron nel suo atteso discorso alla nazione. «I risultati ci sono. Negli ultimi giorni, il numero di pazienti in rianimazione è diminuito» e la speranza «è rinata» ma, ha detto, i nostri sforzi devono continuare» perché «più vengono rispettati, più vite si salveranno».

Germania

Guarite oltre la metà delle persone che si sono ammalate. Per il Robert Koch Institut i contagi sono 123.016, 2.537 in più rispetto al giorno prima. I morti sono 2.799, ossia 126 in piu'. Si valuta la riapertura delle scuole tra qualche settimana, e a scaglioni, cominciando con gli studenti più grandi.

Svezia

Nonostante i suoi 10.483 casi di coronavirus su 10 milioni di abitanti e gli 899 morti, la Svezia continua a difendere il suo approccio “soft” nella lotta al Covid-19, pur avvertendo l'opinione pubblica di aspettarsi migliaia di decessi nelle prossime settimane.

Israele

Il numero dei casi positivi è salito in Israele a 11.868, mentre i decessi sono stati finora 117. Lo ha reso noto il ministero della sanità. I malati gravi sono oggi 181 e di questi 136 sono in rianimazione. Le guarigioni sono state 2.000.

Pakistan

Con i tre decessi di ieri, il numero dei morti per il nuovo coronavirus è salito a 96 in Pakistan, mentre i contagi sono aumentati di 342 con il totale che ha raggiunto il numero di 5.716 nelle ultime 24 ore. Lo riferisce il ministero della Sanità. I guariti sono 1.378. Oggi ad Islamabad si terrà una riunione d'emergenza del centro operativo nazionale per adottare importanti decisioni sulla situazione, incluso il lockdown in corso nel Paese.

Venezuela

In base all'ultimo rilevamento, il ministero della Sanità venezuelano ha confermato che finora sono stati accertati 189 casi di contagio da coronavirus su tutto il territorio nazionale, con nove vittime fatali. E ieri il Paese ha ricevuto un nuovo carico di 45 tonnellate di aiuti umanitari dal Comitato internazionale della Croce rossa (Icrc) specialmente dedicato al contrasto dell'epidemia di coronavirus. Lo riferisce il quotidiano El Universal di Caracas.

India

Il primo ministro Narendra Modi ha annunciato l'estensione fino al 3 maggio del confinamento in India per combattere la pandemia di coronavirus. Dal 25 marzo in India, paese da 1,3 miliardi di abitanti, è in atto un severo confinamento a livello nazionale.

\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**La denuncia di Seul: nella notte missili a corto raggio lanciati dalla Corea del Nord**

La Corea del Nord ha lanciato una serie di «proiettili a corto raggio», probabilmente missili di superficie anti nave. La denuncia arriva dal comando di Stato maggiore congiunto sudcoreano, secondo cui le operazioni sono avvenute dalla costa orientale vicino alla città di Munchon, alle 7 locali circa (mezzanotte in Italia). I vettori hanno avuto una gittata di 150 km prima di cadere nel Mar del Giappone. I nuovi lanci sono avvenuti alla vigilia del compleanno di Kim Il-sung, nonno dell'attuale leader Kim Jong-un.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_